



**COMUNE DI CELLAMARE**  
(Prov. di Bari)

**Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia**

**Nr. 8 del 28-04-2016**

**Oggetto: Approvazione piano triennale OO.PP. 2016/2018 ed elenco annuale 2016 ai sensi dell'art.128 del D. Lgs. n.163/2006**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventotto** del mese di **aprile**, alle ore **17:30** nella sala delle adunanze della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Straordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su **13** assegnati ed in carica:

<b>De Santis Michele</b>	<b>P</b>	<b>Carbonara Fiorenza</b>	<b>P</b>
<b>Laporta Michele</b>	<b>P</b>	<b>Zammataro Anna Elena</b>	<b>P</b>
<b>Losurdo Mariagrazia</b>	<b>P</b>	<b>Digioia Nicola</b>	<b>P</b>
<b>Digioia Giovanni</b>	<b>P</b>	<b>Salvemini Margherita</b>	<b>P</b>
<b>Vurchio Gianluca</b>	<b>P</b>	<b>Pizzi Valentina</b>	<b>P</b>
<b>De Sario Angela</b>	<b>P</b>	<b>Positano Pietro</b>	<b>P</b>
<b>Di Gioia Davide</b>	<b>P</b>		

presenti n. **13**

assenti n. **0**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente De Santis Michele, Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale Dott.ssa Pinto Anna Antonia.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Il Sindaco-Presidente** legge il punto **n. 5)** posto all'O.d.G. della seduta odierna all'oggetto: *“Approvazione piano triennale OO.PP. 2016/2018 ed elenco annuale 2016 ai sensi dell'art.128 del D. Lgs. n.163/2006”* cede la parola **all'assessore Laporta Michele** il quale relaziona in merito:

*“Come atto propedeutico al bilancio di previsione c'è l'approvazione dell'elenco annuale 2016 e del triennale 2016/2018. Come dicevamo prima, in questa fase è abbastanza difficile poter fare una programmazione di interventi nell'ambito delle opere pubbliche, perché innanzitutto il comune non è nella possibilità di finanziare opere direttamente con fondi comunali, ragion per cui la possibilità di poter realizzare queste opere rinvia unicamente da recupero di finanziamenti da parte di altre istituzioni. Quindi, in questo caso abbiamo riportato soltanto l'ampliamento del cimitero comunale, pari ad 800 mila euro e come fonte di finanziamento è riportato il project financing. Io chiedo di poter aggiungere anche fondi comunali, ovviamente non ci dobbiamo precludere la possibilità di un intervento diretto perché qui comunque ci sarebbe la possibilità di autofinanziare l'intervento attraverso la vendita dei loculi. Volevo che su questo si ascoltasse anche il Consigliere Digioia perché avevo sentito anche da lui interventi di questo tipo, non perché deve essere un acquirente, ma essendo un tecnico magari poteva portare una idea su questa possibilità di poter aggiungere anche, come fonte di finanziamento, oltre che l'apporto di capitali privati, anche un intervento diretto del comune. Poi c'è la rete pluviale, questa fogna bianca, che nel nostro centro abitato purtroppo manca e per la quale nella prossima programmazione della Regione Puglia nel Por 2014/2020 ci sono ingenti risorse. Il problema è che noi siamo fermi ad un progetto preliminare mentre per poter cantierizzare un progetto ci vorrebbe almeno un livello di progettazione definitiva. Da questo punto di vista ci viene incontro la città metropolitana perché all'interno del patto per la città metropolitana di Bari, che porterà appunto nelle casse di via Spalato 230 milioni di euro, attraverso un accordo siglato direttamente dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco metropolitano, Antonio De Caro, c'è anche una voce di 5 milioni di euro a favore dei comuni, per realizzare progettazioni, da poter poi candidare sui vari bandi regionali, comunitari e nazionali. Purtroppo, se voi leggete quello che è l'elenco annuale e l'elenco triennale, vedete quale è il livello di progettualità, siamo fermi al progetto preliminare. Di questo passo questi sono solo sogni nel cassetto e per poterli tirare fuori, devono avanzare nel livello di progettazione, almeno a livello definitivo e pertanto chiedo ancora una volta di prevedere all'interno del bilancio di previsione uno stanziamento importante per quello che riguarda le progettazioni, perché se noi non riusciremo ad avere a disposizione progettazioni definitive, con i prossimi bandi potremmo trovarci fuori da qualunque tipo di possibilità di aver finanziamenti. Quindi, l'invito che ancora una volta sottolineo è di avere la possibilità nel prossimo bilancio di previsione di un fondo per le progettazioni così come tutti i comuni hanno fatto, in virtù del fatto che nella prossima programmazione ci saranno queste necessità di aver delle progettazioni immediatamente cantierabili.*

*Un accenno solo a quello che è invece il patto per la città metropolitana di Bari a cui voglio fare riferimento, perché all'interno avremo delle possibilità, perché ci siamo candidati con alcuni progetti e un progetto è quello del completamento del PIST Cellamare, Capurso, Valenzano, per la realizzazione finalmente delle piste ciclabili, chiamate ciclo vie. All'interno del patto sono previsti ben 14 milioni di euro, noi dobbiamo infilarci all'interno di questo filone per portare a casa risorse tali da poter completare questo circuito e renderlo fruibile da parte di tutti i cittadini metropolitani. Riferivo ai colleghi di maggioranza della necessità immediata di dover predisporre un progetto per diffondere la video sorveglianza in tutto il territorio comunale, perché su questa misura ci sono ben 14 milioni di euro che sono a disposizione dei 41 comuni della città metropolitana e non dobbiamo farci sfuggire questa*

*occasione, visto che abbiamo necessità di avere più sicurezza, perché, comunque, abbiamo un organico dei vigili urbani che è molto risicato, considerando le dimensioni demografiche e territoriali. C'è la necessità, per esempio, di controllare quelli che sono i reati ambientali, lo dicevamo prima e la video sorveglianza ci può aiutare a scovare questi cittadini incivili, che non rispettano quelle che sono le regole del vivere civile e che quindi penalizzano tutto il resto della comunità. Ci sarà poi un'altra possibilità, che è il cosiddetto Pon sicurezza, mentre con il patto per la città metropolitana si potranno realizzare solo aree urbane, con il Pon sicurezza si potrà andare anche sulle strade extra urbane, anche rurali. Noi sappiamo bene che le nostre campagne molto spesso sono oggetto di discarica da parte di cittadini poco rispettosi di quello che è il vivere civile. Ci sarà poi anche la possibilità di attingere a dei finanziamenti per quanto riguarda il nostro castello, per poterlo far entrare in questa rete degli attrattori culturali della città metropolitana di Bari, ci sarà la possibilità all'interno del nostro castello di allestire un museo 3D o comunque una biblioteca 3D o comunque qualcosa che sia di tecnologicamente avanzato, perché su questa misura ci sono numerose risorse a disposizione. Poiché all'interno del castello attualmente abbiamo solo le mura, ma non abbiamo un museo, nulla da esporre, ci sarebbe questa possibilità di creare una rappresentazione per esempio in 3D di quella che era la ricostruzione storica del castello, così come poteva essere nel dodicesimo secolo e successivamente, e poi anche una visita virtuale di come muoversi all'interno, rievocare anche alcuni momenti storici, tipo la consegna della reliquia che noi rievochiamo durante il corteo storico, che è un avvenimento che potrebbe in 3D essere rappresentato in questa sala multimediale e che tutto ciò sarebbe in rete con gli altri musei della città metropolitana e che tramite questo portale si potrebbe accedere alla cattedrale di Bari, a quella di Bitonto e Casamassima, a quella di Altamura e visitarle in tutti i vari aspetti. Quindi, ci sono queste possibilità e io credo che ci dovremmo attivare. Da parte mia ricoprendo un ruolo all'interno del Consiglio Metropolitano, darò il massimo per portare risorse a Cellamare, ovviamente, come dicevo prima, dobbiamo essere molto pronti, soprattutto attrezzati sul fatto di aver a disposizione delle progettualità che siano in stato avanzato, almeno a livello definitivo”.*

#### **SINDACO - PRESIDENTE**

*“Grazie Assessore Laporta. Terremo conto dei suoi suggerimenti. Aspettiamo i soldi che arrivano a Cellamare. Ci sono altri interventi? Prego Assessore Vurchio”.*

#### **Assessore VURCHIO Gianluca:**

*“Voglio esporre un attimo la necessità di impegnarci per cercare di riportare le strutture sportive a livelli di efficienza affinché gli impianti sportivi, le infrastrutture sportive possano essere pienamente operative e funzionali, visto che abbiamo delle criticità da dover risolvere. Io voglio confidare nell'Assessore alle opere pubbliche ma soprattutto nell'Assessore al bilancio, perché nella nota che ho predisposto per il settore ragioneria, ho chiesto la possibilità di valutazione di quello che il Governo ha attuato per gli Enti Locali, cioè l'allentamento del patto di stabilità, chiesto con forza dall'ANCI, la possibilità di contrarre un mutuo con l'istituto del credito sportivo per sistemare le strutture sportive, perché l'istituto dà la possibilità di mutui a tasso zero, perché i tassi sono direttamente pagati dallo Stato centrale. Quindi volevo porre l'accento su questo, perché ci sono sollecitazioni che pervengono non solo dall'associazionismo ma anche dai ragazzi che frequentano le nostre strutture sportive e che, purtroppo, hanno da porre in essere alcune lamentele riguardo l'efficienza. Voglio sperare che ci sia la possibilità concreta di poter stipulare un mutuo con l'istituto del credito sportivo, che si è detto disponibile. Ci conto sull'impegno in primis dell'Assessore al bilancio e in secondo luogo dell'Assessore alle opere pubbliche affinché noi possiamo riuscire a raggiungere un primo obiettivo su quelle strutture sportive perché ci sarebbe davvero tanto lavoro da fare. Ci rendiamo conto delle difficoltà, ma un segnale alle associazioni e ai tanti ragazzi e giovani va necessariamente dato. Su questo vorrei l'impegno*

*massimo da parte dell'amministrazione e sono certo che c'è e che si possa procedere con il mutuo. Grazie”.*

**Chiede ed ottiene la parola l'Assessore LAPORTA Michele:**

*“Scusate, mi era sfuggito, ma devo chiedere di fare una integrazione a quello che è il prospetto del programma delle opere pubbliche annuale e triennale, in riferimento ad un finanziamento che l'ambito territoriale n. 3, i servizi socio sanitari hanno ottenuto: Cellamare è stata destinataria di una somma di 550 mila euro per realizzare un centro di ascolto per le famiglie e per i servizi di sostegno alla famiglia. Anche in questo caso l'ostacolo minimo per poter ottenere e utilizzare questo finanziamento è avere una progettazione definitiva. Ora, non è inserita in virtù del fatto che non abbiamo questo tipo di progettazione, però essendo venuta fuori questa possibilità con il fondo di rotazione per le progettazioni della città metropolitana, chiedo che nel prospetto sia inserita questa possibilità perché è un peccato rinunciare a 550 mila euro per realizzare una struttura di valenza non solo comunale, ma sovra comunale per le famiglie e i servizi di sostegno alla genitorialità. Chiedo all'ufficio se c'è questa possibilità tecnica. Credo che dal punto di vista economico non ci sono problemi perché si tratterà solo di poterlo riportare nel bilancio di previsione. Questo è un atto propedeutico al bilancio di previsione. Grazie”.*

**SINDACO - PRESIDENTE**

*“Grazie Assessore Laporta. Prego Assessore Di Gioia”.*

**Assessore DI GIOIA Giovanni:**

*“Grazie Presidente. Volevo aggiungere due parole per i presenti, in realtà non è l'Assessore al bilancio che non vuole fare il mutuo per fare i campi sportivi di impiantistica sportiva di cui Cellamare ha bisogno. Purtroppo con risorse di bilancio in questo momento non si può fare, il ricorso al mutuo non sempre lo decide l'Assessore al bilancio, la Giunta o il Consiglio, ma ci sono dei parametri in bilancio dove si può o non si può, c'è un rapporto di indebitamento da rispettare. In questo momento il mutuo non si può fare. Nel momento in cui troveremo risorse anche di privati, perché personalmente il Sindaco e anche lo stesso Assessore Vurchio si sono prodigati nella ricerca di imprenditori privati che volessero costruire l'impianto sportivo, questo campo A5, A7 quello che sia, questa amministrazione sarà disponibile a darlo in gestione. Ma oggi come oggi il privato non investe o non ha la capacità di investimento, ma francamente a me alcuni privati, che hanno la potenzialità economica di fare un impianto che costa poco poco 150 mila euro, mi hanno risposto di no, anche se l'amministrazione lo dà in gestione per 30 anni, in quanto l'ubicazione dove si trova è decentrata rispetto alle arterie principali. Se questa proprietà comunale fosse adiacente alla statale 100, avrebbe un valore per il privato che vuole investire, notevolmente superiore rispetto a dove è ubicato ora in viale Olimpia. Per cui ci stiamo prodigando per questo. Anch'io voglio fare un impianto sportivo per i ragazzi di Cellamare. E bisognerà aggiustare anche le strade”.*

**SINDACO - PRESIDENTE**

*“Prego Consigliere Zammataro”.*

**Consigliere ZAMMATARO Anna Elena:**

*“Era solo un appunto a completamento di quello detto sul programma delle opere pubbliche triennali. Durante la commissione abbiamo visto che nel prospetto, al quarto punto, c'era in previsione la realizzazione di un giardino pubblico attrezzato in piazza via Falerna, mentre poi scorrendo tutte le altre opere da compiere, al quattordicesimo posto c'era l'acquisizione e sistemazione del giardino pubblico dell'area in centro storico su via Fani, che è da realizzare nel 2018, e, quindi, abbiamo proposto che sia data la priorità all'acquisizione del giardino*

*pubblico su via Fani, perché è già esistente e anche più centrale rispetto a quello di via Falerna, che invece è un po' più interno. Quindi, c'è solo questo appunto, di dare la priorità alla acquisizione della sistemazione del giardino pubblico su via Fani prima di quello da realizzare in via Falerna”.*

**SINDACO - PRESIDENTE**

*“Grazie Consigliere Zammataro. Credo che tecnicamente possiamo farlo, sempre se abbiamo i soldi per acquisire l'area. La volontà politica c'è, quello che manca è la possibilità economica. Prego Consigliere Margherita Salvemini”.*

**Consigliere SALVEMINI:**

*“Prima di porre la domanda che avevo in mente di fare, dopo aver sentito il Consigliere Zammataro, questa sera devo dire che sono piacevolmente sorpresa, ma veramente piacevolmente sorpresa nel vedere che finalmente tra la maggioranza e l'opposizione si è aperto un dialogo democratico, ma mai come questa sera è capitato di assistere al fatto che la maggioranza ci ascolta e non solo ci ascolta, ma accoglie positivamente le nostre idee, le mette in pratica. Io non sapevo, perché non avevo modo di parlare con il Consigliere Digioia, di questo fatto del giardino di via Fani, questo mi fa piacere, perché questa era una idea che avevamo proposto anche noi nel nostro programma durante la campagna elettorale. E' una cosa che mi riempie di gioia vedere come a questo tavolo adesso si può parlare democraticamente, prendere le decisioni insieme, chiaramente solo e soltanto per il bene del paese, di questo ve ne devo fare atto. Vi faccio i miei complimenti, non è sempre facile da vedere in un Consiglio Comunale questa apertura. Quindi vi faccio i miei complimenti per questo. Anche se è una idea della commissione, va benissimo.*

*Detto questo, volevo fare una domanda. Ho ascoltato attentamente tutto l'elenco delle bellissime idee proposte dall'Assessore Laporta, chiaramente, io sono, voglio essere, una persona concreta, alla femminile, la mia domanda è questa: non vorrei che queste opere facessero poi la stessa fine del centro anziani. Vedo qualche faccia sofferente, perché anche quella è una opera pubblica, perdonatemi, il centro anziani si è anche deliberato qui in Consiglio, l'Assessore al bilancio mostrò serissime perplessità su come fu impostato il discorso del centro anziani, noi dell'opposizione anche, dobbiamo fare un po' uno sforzo di memoria per ricordare quel Consiglio, ma ricordo perfettamente che furono sollevate delle perplessità su quello che si voleva fare sul centro anziani, su quelle che erano le proposte della maggioranza sul centro anziani. La mia perplessità è questa: va bene la proposizione di tante belle idee, purché queste idee non rimangano tali, ma si concretizzino e diano una funzione specifica e non rimangano soprattutto archeologia moderna, come uso definirla io, quindi un'opera nel deserto, dove cresce l'erba ormai in stato di abbandono e degrado, soldi pubblici buttati, sprecati, sono anche quelle opere pubbliche. Ecco perché la mia domanda è questa: si è pensato anche a dare una funzione alle opere già eseguite, già completate, in questo piano? Voglio dire anche quella è programmazione di opere pubbliche, c'è una opera che è stata finita, bene, che ne facciamo di questa opera? La vogliamo lasciare lì come archeologia moderna? Oltre tutto perché ora andarla a mettere in funzione avrà dei costi, mantenerla avrà dei costi, quindi, vogliamo dare un senso alle opere pubbliche, non lasciarle solo delle bellissime idee e dare poi un seguito?”*

**SINDACO – PRESIDENTE:**

*“Poi spiegherà l'Assessore Vurchio perfettamente, ma il problema del centro anziani è un problema tecnico. Noi abbiamo fatto tre bandi di gara e sono andati tutti e tre deserti. Noi siamo bravi ad intercettare finanziamenti e siamo invidiati da molti comuni e li spendiamo, ma in questo caso c'erano dei vincoli della Regione, che non invogliano le cooperative, le società e i privati a gestire quel centro anziani. Dò la parola all'Assessore Vurchio”.*

**Assessore VURCHIO Gianluca:**

*“Il Consigliere Salvemini fa bene a sottolineare quello che è il deficit che avviene, non solo all'interno del nostro comune, ma anche in altri comuni dell'ambito. Ma laddove ci sono delle difficoltà è chiaro che le difficoltà si cerca di affrontarle. Noi abbiamo avviato con la Regione Puglia, ed esattamente con la dott.ssa Annamaria Candela che è il dirigente della Regione Puglia, un serio confronto affinché potessimo sbloccare questa situazione, finanche, addirittura, chiedendo la possibilità di uno svincolo di destinazione di uso di quello immobile, volendolo dedicare alle politiche giovanili. Ci hanno detto tassativamente che non è possibile perché siccome trattasi di fondi europei le procedure sono rigidissime, per cui c'era la concreta possibilità, nel caso in cui noi andassimo a variare la destinazione d'uso, di ridare indietro i finanziamenti, in quanto trattasi di finanziamenti europei. Allora, dopo un serio confronto con la dottoressa Candela e con la dottoressa Pellicano, che è il tutor che segue questo tipo di attività, perché il problema poi l'abbiamo anche discusso in sede di coordinamento istituzionale nel comune capofila di Triggiano, abbiamo concertato la possibilità di ampliare la gestione, non solo alle cooperative ma anche al mondo dell'associazionismo. Quindi laddove ci siano associazioni che all'interno del proprio statuto contemplino questo tipo di attività, le associazioni si potranno presentare al bando che prossimamente è in uscita, o meglio c'è già una proposta di Consiglio Comunale, per cui a breve verrà convocata la rispettiva commissione consiliare, perché dobbiamo andare a modificare il regolamento di gestione di bando. Il regolamento di gestione del bando, d'intesa con la Regione, è stato rivisto, allargando la partecipazione alle associazioni del terzo settore per la gestione di quel centro. Noi le abbiamo provate tutte, abbiamo anche incontrato consorzi di cooperative sociali, che non si ponevano la problematica sulle spese di gestione dell'immobile né tanto meno su quelle di affitto, si ponevano la problematica su quella che è l'utenza, perché trattasi di un centro anziani, la cui regolamentazione è disciplinata dal regolamento regionale 42/2007, se non ricordo male. Per cui abbiamo, in questi giorni, definito una bozza di regolamento, che andremo a condividere in commissione consiliare, per poi procedere con un nuovo bando di gara. Ho terminato”.*

**SINDACO – PRESIDENTE:**

*“Altri interventi? Passiamo alla votazione con la modifica proposta dalla I commissione consiliare, cioè di anticipare l'acquisizione e sistemazione del giardino pubblico dell'area in centro storico su via Fani rispetto alla realizzazione di un giardino pubblico attrezzato in piazza via Falerna e con l'integrazione proposta dall'Assessore Laporta, cioè di inserire la realizzazione di un centro di ascolto per le famiglie e per i servizi di sostegno alla famiglia”.*

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Sindaco - Presidente chiude la discussione e pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta inerente l'approvazione del piano triennale OO.PP. 2016/2018 ed elenco annuale 2016 ai sensi dell'art.128 del D. Lgs. n.163/2006;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri;

**Udite** la proposta di modifica del piano da parte della I commissione consiliare, cioè di anticipare l'acquisizione e sistemazione del giardino pubblico dell'area in centro storico su via Fani rispetto alla realizzazione di un giardino pubblico attrezzato in piazza via Falerna e la proposta di integrazione del piano da parte dell'Assessore Laporta, cioè di inserire la realizzazione di un centro di ascolto per le famiglie e per i servizi di sostegno alla famiglia.

**Vista** la delibera di GC n.52 del 15/10/2015 con la quale si provvede:

**a)** ad adottare, ai sensi dell'art.2 co.2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 22/6/2004, lo schema di programma triennale (2016-2018) e l'elenco annuale (2016) delle OO.PP.,

**b)** a dare atto che detto schema di programma veniva pubblicato nei modi e termini di legge ai sensi del DPR n.207 del 05/10/2010 e dell'art.5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 22/6/2004,

**c)** a dare atto, altresì, che ai sensi dell'art.1 co. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 22/6/2004, art.128 co. 9 del D. Lgs. 163/2006 e DRP n.207 del 05/10/2010, l'approvazione definitiva del citato programma triennale ed elenco annuale OO.PP. per il triennio 2016 – 2018 veniva deliberata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione,

**Visto** che il suddetto schema di programma OO.PP. è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cellamare dal 26/10/2015 al 28/12/2015 (n.482 reg. pubbl.).

**Visto** il programma triennale definitivo delle OO.PP. predisposto dall'ing. Nicola Ronchi;

**Ritenuto** integrare e modificare il programma suddetto con quanto proposto dalla I Commissione Consiliare e dall'assessore Laporta;

**Visto** che, ai sensi dell'art.49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- **Favorevole** del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla *regolarità tecnica*;

- **Favorevole** del Responsabile Finanziario, in ordine alla *regolarità contabile*;

**Visto** il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

**Con voti n. 9 favorevoli, n. 0 contrari, n.4 astensioni ( Digioia N., Salvemini M., Pizzi V., Positano P.) espressi dai n. 13 consiglieri presenti**

*d e l i b e r a*

**1)** di **approvare**, ai sensi del vigente del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e art.128 del D. Lgs. n.163/2006 e art.13 co.1 DP.R. n.207/2010, in via definitiva, il programma triennale (2016-2018) ed elenco annuale (2016) delle OO.PP., allegato al presente atto con lettera **(A)** per farne parte integrante e sostanziale.

**2)** di **dare atto** che, ai sensi del citato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell' art. 128 del D. Lgs. n.163/2006 e dell' art.13 co.1 D.P.R. n.207/2010, l'allegato programma triennale e l'elenco annuale dei lavori da realizzare, sarà inviato all'Osservatorio dei Lavori Pubblici per la Puglia – Sezione Regionale, affisso all'Albo Pretorio per sessanta giorni consecutivi e pubblicato presso l'apposito Sito Internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**IL SINDACO PRESIDENTE**

F.to De Santis Michele

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

---

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

**PARERE:** Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

**Il Responsabile del Servizio  
F.to Ronchi Nicola**

**PARERE:** Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile,  
quale atto di indirizzo e con invito ad emendare la bozza di Bilancio

**Il Responsabile ad interim del Serv. Finanziario  
F.to Raimo Giovanni**

---

**AFFISSA** all'Albo Pretorio a partire dal \_\_\_\_\_ - Reg. pub.n.

**IL MESSO COMUNALE**

F.to Sig. Conti Angelo

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione è **stata pubblicata per 15 giorni consecutivi**  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che è **divenuta esecutiva il giorno:**  
decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

---

**La presente copia è conforme all'originale.**

Cellamare \_\_\_\_\_

Sig.Ronchi Raffaele

**IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA**